

## Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/02/2023

**OGGETTO:** Costituzione del “Tavolo Giovani” come strumento di continuativo di co-programmazione (ex art. 55 comma 2 del D. Lgs. 117/2017)

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

1) Il D. Lgs. 117/2017, cosiddetto Codice del Terzo Settore, riconosce all'art. 2 *“il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne è promosso lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne è favorito l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali”*;

2) L'art. 55 comma 1 del suddetto D. Lgs. 117/2017, cita *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”* e al comma 2 recita *“La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”*;

3) La Regione Emilia-Romagna con gli artt. 2 e 3 della “L.R. n. 14/2008 – Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” riconosce, garantisce e promuove i diritti di cittadinanza dei giovani, favorisce il pieno sviluppo della loro personalità sul piano culturale, sociale ed economico, ne sostiene l'autonoma partecipazione alle espressioni della società civile e alle istituzioni e ne promuove e valorizza le forme associative anche per lo svolgimento di attività d'interesse generale e sociale;

4) La Regione, all'Art. 33 comma 2 della “L.R. n. 14/2008 – Norme in materia di politiche per le giovani generazioni” promuove e coordina le politiche per i giovani, in un'ottica d'integrazione, di concertazione con gli enti locali e le parti sociali, di collaborazione con i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni del privato sociale, anche promuovendo la partecipazione dei giovani nelle politiche loro dirette, al fine di una condivisione delle priorità, delle strategie, del conseguimento e della verifica dei risultati e dell'ottimizzazione degli investimenti e con il comma 5, promuove l'attivazione, lo sviluppo ed il consolidamento di ambiti di partecipazione sistematica dei giovani alla vita pubblica delle istituzioni locali e favorisce la conoscenza delle esperienze realizzate e la diffusione delle buone prassi;

## Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/02/2023

5) La Regione, all'Art. 44 comma 1 e 2 della "L.R. n. 14/2008 – Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" promuove gli spazi di libero incontro tra giovani, anche attraverso la realizzazione di eventi e proposte che favoriscano l'incontro spontaneo, tenendo conto della specificità socio-culturale e della marginalità sociale dei luoghi. Gli spazi di aggregazione definiti come luoghi polifunzionali d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna.

PRESO ATTO che il territorio di Rimini si caratterizza per una forte incidenza di popolazione giovanile, che porta con sé un importante bisogno di proposte ludiche, culturali e educative;

CONSIDERATO che con la costituzione del presente "Tavolo Giovani" di co-programmazione si intende rispondere ai bisogni in crescita della popolazione giovanile e alla necessità di riorganizzare i servizi per contrastare l'emarginazione sociale per tutti quei giovani e minori che non sono coinvolti nella rete sociale e culturale del contesto territoriale in cui vivono, per le quali si ritiene opportuno incrementare le occasioni di relazione con i pari che portino a sviluppare sentimenti di appartenenza sani e positivi. Oltre il disagio, in un'ottica di promozione del benessere e di ascolto, c'è il dovere di sostenere una comunità di giovani creativi attraverso la realizzazione di spazi a loro dedicati, promuovendo il protagonismo giovanile, artistico e culturale.

PRESO ATTO inoltre che le finalità dell'istituzione del "Tavolo Giovani" di co-programmazione sono:

- Raccogliere le istanze degli Enti del Terzo Settore che gestiscono uno Spazio aggregativo giovanile così come definito dall'art. Art. 44 comma 2 Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008, *"Gli spazi di aggregazione si caratterizzano come luoghi polifunzionali d'incontro, d'intrattenimento, di acquisizione di competenze attraverso processi non formali di apprendimento, di cittadinanza attiva, di sperimentazione e realizzazione di attività sul piano educativo, ludico, artistico, culturale, sportivo, ricreativo e multiculturale, attuate senza fini di lucro, con caratteristiche di continuità e libertà di partecipazione, senza discriminazione alcuna"*;
- Ascoltare le proposte di tutti gli Enti del Terzo Settore che hanno come finalità principale l'aggregazione giovanile in un'ottica di inclusione e come previsto all'art. 44 comma 3 della Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008, svolgano:  
*"b) le attività realizzate negli spazi di aggregazione giovanile collocati sul territorio regionale gestiti da soggetti pubblici e del privato sociale, che prevedano tra le loro finalità iniziative prevalentemente rivolte ai giovani e una partecipazione attiva dei giovani, con particolare attenzione ai progetti da essi elaborati, al fine di valorizzarne le competenze e il protagonismo;*  
*c) i progetti integrati a livello territoriale, finalizzati alla costruzione di reti e di relazioni sistematiche tra gli spazi di aggregazione sul piano informativo, del monitoraggio degli interventi e della comunicazione;*

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/02/2023

*d) i progetti volti a promuovere la qualificazione e la professionalità degli operatori degli spazi giovani e forme significative di collaborazioni tra essi”;*

- l'istituzione di un Comitato di Giovani con lo scopo di creare un gruppo di lavoro in comunicazione con centri giovani e amministrazione locale e che rappresenterà il canale di comunicazione tra la popolazione giovanile e le politiche del territorio;
- La creazione di una rete di operatori formata sulle possibilità offerte dalla città ai ragazzi permetterebbe di accogliere le richieste dei giovani. Le attività vengono svolte in maniera trasversale e informale in vari contesti, con l'idea di fornire un servizio coordinato dei vari servizi e opportunità presenti sul territorio.

RITENUTO OPPORTUNO individuare ed istituzionalizzare un tavolo come strumento di continuativo di co-programmazione (ex art. 55 comma 2 del D. Lgs. 117/2017) che coinvolga le realtà operanti sul territorio che abbiano come attività principale la realtà giovanile, un luogo d'incontro che contribuisca fattivamente alla realizzazione di percorsi di collaborazione e scambio di informazioni utili tra i suoi componenti. Le riunioni del Tavolo costituiscono un momento di confronto tra le realtà che lo compongono sui temi di interesse per i giovani, nonché uno strumento di collegamento permanente fra Comune di Rimini e l'eterogeneo mondo, pubblico e privato, delle politiche giovanili;

CONSIDERATO che il Tavolo Giovani di co-programmazione sarà aperto a tutti gli Enti del Terzo Settore che abbiano le caratteristiche sopra descritte, con richiesta di iscrizione e partecipazione al suddetto tavolo e con le modalità che verranno indicate nell'avviso (Allegato A) di costituzione dello stesso, dove saranno peraltro indicate nel dettaglio anche le modalità di partecipazione e la cadenza indicative degli incontri e le modalità di svolgimento degli stessi;

VISTO il Regolamento per la disciplina dei rapporti tra Comune ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.LGS. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), approvata con Delibera di Giunta n. 47 del 03/05/1922;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal Capo Dipartimento Servizi di Comunità, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 5 c. 2 del Regolamento Comunale sui Controlli interni adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 24.01.2013;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la costituzione di un "Tavolo Giovani" come strumento di continuativo di co-programmazione (ex art. 55 comma 2 del D. Lgs. 117/2017) che diventi uno strumento di incontro e confronto a cui partecipano gli Enti del Terzo Settore che

## Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 03/02/2023

gestiscano Spazi aggregativi giovanili sul territorio (ex Art. 44 comma 2 Legge Regionale n. 14 del 28 luglio 2008) o Enti del Terzo Settore attivi sul territorio comunale che abbiano come finalità principale l'aggregazione giovanile, con lo specifico obiettivo di co-programmare e pianificare insieme le politiche giovanili del Comune di Rimini, con la finalità di individuare bisogni da soddisfare, interventi a tal fine necessari e delle modalità di realizzazione e delle risorse disponibili, con lo scopo di rendere il Comune di Rimini a "misura di giovane".

- 2) Di costituire il "Tavolo Giovani" come strumento di continuativo di co-programmazione e che tale strumento di coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore non comporta spesa per il Comune di Rimini.
- 3) Di raccogliere le adesioni al "Tavolo Giovani" tramite pubblicazione di avviso pubblico (allegato A);
- 4) Di dare altresì atto che Responsabile del Procedimento è il Capo Dipartimento Servizi di Comunità Dott. Fabio Mazzotti.
- 5) Di dare atto infine che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 così come richiamato in narrativa.

### LA GIUNTA COMUNALE

RISCONTRATA L'URGENZA di dover provvedere in merito, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto con il presente atto;

A VOTI unanimi espressi per alzata di mano;

### DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma quarto del D.Lgs. n. 267/2000.